



**Autorità di Audit
FESR e FSE**

POR Campania 2014/2020 CCI N°: 2014IT.....

Anno Contabile 01/07/20.. – 30/06/20...

Audit delle Operazioni 20.....

**Checklist per l'audit di operazioni
relative a Servizi correlati alla realizzazione di Opere pubbliche ex D.Lgs. 163/2006
(applicabile a procedure avviate sino al 19/04/2016, data di entrata in vigore del
D.Lgs. 50/2016; cfr. Comunicato ANAC dell'11 maggio 2016)**

Checklist Provvisoria/Definitiva

Ref....

Titolo dell'Operazione

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania 2014/2020 CCI N°: 2014IT.....
Anno Contabile 01/07/20.. – 30/06/20...
Audit delle Operazioni 20.....

Checklist per l'audit di operazioni
relative a Servizi correlati alla realizzazione di Opere pubbliche ex D.Lgs. 163/2006
(applicabile a procedure avviate sino al 19/04/2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016; cfr. Comunicato ANAC dell'11
maggio 2016)

Checklist Provvisoria/Definitiva
Ref....
Titolo dell'Operazione

SCHEDA ANAGRAFICA				
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
CUP				
Codice locale				
Asse				
Priorità di investimento				
Obiettivo specifico				
Azione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	In corso		Conclusa	
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE				
Beneficiario				
Ragione sociale				
Codice fiscale				
Sede legale				
Rappresentante legale				
Contatti				
Luogo archiviazione della Documentazione:				
DATI FINANZIARI				
Dotazione finanziaria dell'operazione				
Contributo totale liquidato		pari al	#DIV/0!	del contributo concesso
Importo certificato in precedenti periodi contabili				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
Importo controllato				
Ripartizione per fonte di finanziamento				
Costo ammesso a finanziamento				
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Cofinanziamento privato
-				
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato				
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Cofinanziamento privato
Altre informazioni finanziarie				
Dotazione finanziaria dell'operazione	Importo lavori a base d'asta	Importo lavori aggiudicati	Importo lavori da variante	
-				
AUDIT				
Incaricati dell'audit				
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Organismo Intermedio:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Autorità di Certificazione:			
	Data:		Nominativi dei referenti:	
	Altro:			
Data:		Nominativi dei referenti:		
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:	Nominativi dei referenti presenti:		
Compilato da: Controllato da: Approvazione dell'Autorità di Audit:				

Data Nominativo Firma	Data Nominativo Firma	Data Nominativo Firma
---	---	---

Programma Operativo:								
Tipo Attività:		Audit operazioni						
Tipo Checklist:		Appalti Servizi per lavori D.Lgs 163/2006						
Titolarità Checklist:		AdA Campania						
Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
C	Assistenza RUP							
T	Individuazione dell'operazione (Punti di controllo applicabili sia alle operazioni a regia, sia alle operazioni a titolarità)							
ST	Punti di controllo							
1	L'operazione è stata individuata e ammessa a finanziamento a valere sul PO con atto formale?							Si rinvia alle Checklist sulla Realizzazione di opere pubbliche per gli altri punti di controllo relativi all'operazione.
2	La procedura, lo scopo e l'oggetto degli interventi ammissibili, nonché i criteri di selezione utilizzati per l'individuazione dell'operazione (e del Beneficiario in caso di operazioni a regia) sono coerenti con:							
2.1	il Programma Operativo (PO)?	Programma Operativo						
2.2	i Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?	Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014						
2.3	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) e nel Manuale dell'AdG?	Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG						
2.4	la normativa di riferimento?							
3	L'operazione oggetto di audit:	art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013						
3.1	rientra nell'ambito di applicazione del Fondo interessato?							
3.2	è coerente con il PO?							
3.3	può essere attribuita a una categoria di operazione individuata nella o nelle priorità del PO interessata/e?							
3.4	garantisce il contributo al conseguimento degli Obiettivi Specifici della pertinente Priorità, come stabilito dall'art. 125, comma 3, lett. a), punto i), del Reg. (UE) n. 1303/2013?							
3.5	è coerente con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza?	Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014						
3.6	è coerente, se pertinente, con l'Avviso?							
4	L'operazione è coerente con la pertinente pianificazione (ove applicabile)? (Ad esempio: Piani annuali o pluriennali dell'Amministrazione, Programmazione prevista per gli appalti di servizi, forniture e lavori, Atti di intesa, Accordi con parti sociali, ecc.)							
5	L'AdG/OI ha verificato che le operazioni selezionate per il sostegno dei Fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71, Reg. (UE) n. 1303/2013 a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal Programma?	art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013						
6	I Provvedimenti di finanziamento (Convenzione/Concessione) riportano il CUP?							
7	Il CUP è stato riportato in tutti i documenti di impegno e assegnazione delle risorse?							
8	L'AdG ha adottato l'impegno di spesa? (Specificare estremi dell'atto, nonché Quota UE, Quota Stato, Quota regione)							
9	Le risorse assegnate sono imputate al pertinente capitolo del bilancio dell'Amministrazione?							
10	L'operazione sottoposta a verifica presenta elementi riconducibili alla fattispecie degli Aiuti di Stato?							In caso di risposta positiva, si rimanda all'apposita Checklist sugli Aiuti di Stato.
T	Specificità del servizio di assistenza al Responsabile Unico del Procedimento (RUP)							
ST	Punti di controllo							
1	L'attività di supporto al RUP è stata affidata a soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo, e legale?	D.Lgs. 163/2006, art. 10						
2	L'attività di supporto al RUP è stata affidata a soggetti che abbiano stipulato una polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali?	vedi sopra						
3	Le prestazioni sono state espletate da parte di soggetti ammessi per Legge, ovvero:	D.Lgs. 163/2006, art. 90						
3.1	uffici tecnici delle stazioni appaltanti,							
3.2	uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori,							
3.3	organismi di altre PA di cui la Stazione appaltante può avvalersi per Legge,							
3.4	liberi professionisti singoli od associati,							
3.5	società di professionisti, alle condizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 90,							
3.6	società di ingegneria, alle condizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 90,							
3.7	prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati membri,							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
3.8	RTI e consorzi dei soggetti di cui ai punti da 3.4 a 3.7, a specifiche condizioni, alle condizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 90?							
4	Nel caso di conferimento di incarico a società di professionisti e di società di ingegneria, RTI e consorzi, tali soggetti dispongono dei requisiti previsti?	D.Lgs. 163/2006, art. 90						
5	L'attività è stata realizzata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali?	vedi sopra						
6	Sono state stipulate assicurazioni per i rischi professionali in caso di impiego di dipendenti?	vedi sopra						
7	I corrispettivi concordati sono conformi a quanto stabilito dall'art. 92 D.Lgs. 163/2006?	D.Lgs. 163/2006, art. 92						
8	Nel caso di personale interno all'Amministrazione, è stato redatto un atto formale di conferimento dell'incarico, con l'indicazione della durata del servizio e del progetto cofinanziato di riferimento?	DPR 207/2010, art. 10						
9	È stato accertato che gli incarichi svolti dal soggetto titolato all'attività di supporto al RUP non rientrino tra i divieti di incarico previsti dal DPR 207/2010, artt. 10 e 273?	DPR 207/2010, artt. 10 e 273						
10	Il soggetto incaricato ha adempiuto correttamente ai propri compiti e attività?							
11	Sono state compilate i Titoli relativi alle procedure per l'affidamento e attuazione di incarichi di servizi (da Scelta della procedura di appalto, relative soglie e divieto di frazionamento del contratto a Verifica di conformità e chiusura del contratto)?							
C	Livelli Progettazione							
T	Livelli di progettazione e verifica della qualità della progettazione							
ST	Punti di controllo							
1	È stato realizzato e approvato il progetto preliminare?	D.Lgs. 163/2006, art. 93						
2	È stata realizzata la verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto preliminare?	D.Lgs. 163/2006, artt. 95 e 96						
3	È stata espletata la Conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri?	Art. 58 Reg. 207/2010 (ex art. 9 e 49 del Reg. 554/1999) e art. 14 L. 241/1990						
4	È stato realizzato e approvato il progetto definitivo? (Salvo il caso dell'appalto integrato, di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 53, comma 2, lett. B, e dell'appalto concorso, di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 53, comma 2, lett. C)	D.Lgs. 163/2006, art. 93						
5	È stato realizzato e approvato il progetto esecutivo? (salvo il caso dell'appalto integrato, di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 53, comma 2, lett. B, e dell'appalto concorso, di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 53, comma 2, lett. C)	vedi sopra						
6	Gli elaborati progettuali corrispondono al progetto preliminare e sono conformi alla normativa vigente?	D.Lgs. 163/2006, art. 112						
7	È stata effettuata la verifica della qualità della progettazione eseguita?	DPR 207/2010, artt. 44ss						
8	La verifica della qualità della progettazione è stata effettuata dai soggetti titolati per Legge?	DPR 207/2010, artt. 46, 47 e 48						
9	I soggetti titolati ad effettuare la verifica della qualità della progettazione sono stati selezionati secondo corrette procedure?	DPR 207/2010, artt. 44ss						
10	Le verifiche sulla qualità della progettazione sono state eseguite sulla base dei criteri fissati dal DPR 207/2010?	DPR 207/2010, artt. 52, 53 e 54						
11	È stata effettuata la validazione del progetto?	DPR 207/2010, art. 55						
12	La validazione del progetto è stata effettuata con atto formale sottoscritto dal RUP?	vedi sopra						
13	È stata effettuata l'approvazione del progetto?	D.Lgs. 163/2006, artt. 97 e 98						
C	ServiziProgettazione							
T	Specificità del servizio di progettazione							
ST	Punti di controllo							
1	Le prestazioni sono state espletate da parte di soggetti ammessi per Legge, ovvero:	D.Lgs. 163/2006, art. 90						
1.1	uffici tecnici delle stazioni appaltanti,							
1.2	uffici consorzi di progettazione e di direzione dei lavori,							
1.3	organismi di altre PA di cui la Stazione appaltante può avvalersi per Legge,							
1.4	liberi professionisti singoli od associati,							
1.5	società di professionisti, alle condizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 90,							
1.6	società di ingegneria, alle condizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 90,							
1.7	prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati membri,							
1.8	RTI e consorzi dei soggetti di cui ai punti 25.4 a 25.7, a specifiche condizioni, alle condizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 90?							
2	Nel caso di conferimento di incarico a società di professionisti e di società di ingegneria, RTI e consorzi, tali soggetti dispongono dei requisiti previsti?	D.Lgs. 163/2006, art. 90						
3	Nel caso di personale interno all'Amministrazione, è stato redatto un atto formale di conferimento dell'incarico, con l'indicazione della durata del servizio e del progetto cofinanziato di riferimento?	DPR 207/2010, art. 10						
4	I progetti redatti dai soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006, sono stati firmati da dipendenti delle Amministrazioni abilitati all'esercizio della professione?	D.Lgs. 163/2006, art. 90						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
5	L'incarico di redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) dell'art. 90 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 è stato affidato in presenza di una tra le seguenti cause: - carenza in organico di personale tecnico; - difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze; - casi che devono essere accertati e certificati dal responsabile del procedimento?	vedi sopra						
6	L'attività è stata realizzata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali?	vedi sopra						
7	I nominativi dei progettisti sono stati indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali?	vedi sopra						
8	Nell'offerta è stata indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche?	vedi sopra						
9	È stato accertato che non sussistano cause di divieto fissate dalla Legge per il conferimento di incarichi di progettazione?	vedi sopra						
10	Sono state stipulate assicurazioni per i rischi professionali in caso di impiego di dipendenti?	vedi sopra						
11	I corrispettivi concordati sono conformi a quanto stabilito dall'art. 92 D.Lgs. 163/2006?	D.Lgs. 163/2006, art. 92						
12	I progettisti hanno prestato le garanzie prescritte?	D.Lgs. 163/2006, art. 111						
13	Il soggetto incaricato ha adempiuto correttamente ai propri compiti e attività?							
14	Sono state compilate i Titoli relativi alle procedure per l'affidamento e attuazione di incarichi di servizi (da Scelta della procedura di appalto, relative soglie e divieto di frazionamento del contratto a Verifica di conformità e chiusura del contratto)?							
C	Servizi Direzione Lavori							
T	Specificità del servizio di Direzione lavori							
ST	Punti di controllo							
1	L'Amministrazione aggiudicatrice ha istituito l'Ufficio di direzione dei lavori, costituito dal Direttore dei lavori ed eventualmente da assistenti?	D.Lgs. 163/2006, art. 130						
2	Le prestazioni sono state espletate da parte di soggetti ammessi per Legge, ovvero:	D.Lgs. 163/2006, art. 90						
2.1	uffici tecnici delle stazioni appaltanti,							
2.2	uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori,							
2.3	organismi di altre PA di cui la Stazione appaltante può avvalersi per Legge,							
2.4	liberi professionisti singoli od associati,							
2.5	società di professionisti, alle condizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 90,							
2.6	società di ingegneria, alle condizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 90,							
2.7	prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati membri,							
2.8	RTI e consorzi dei soggetti di cui ai punti da 40.4 a 40.7, a specifiche condizioni, alle condizioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 90?							
3	La Direzione dei lavori è stata realizzata da soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice in presenza di una tra le seguenti cause: - carenza in organico di personale tecnico; - difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze; - in casi che devono essere accertati e certificati dal responsabile del procedimento?	D.Lgs. 163/2006, art. 130						
4	In caso di Direzione dei lavori da parte di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, l'incarico è stato affidato, nell'ordine, ai seguenti soggetti: a) altre Amministrazioni pubbliche, previa apposita intesa o convenzione di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000; b) il progettista incaricato ai sensi dell'articolo 90, comma 6, del D.Lgs. 163/2006; c) altri soggetti scelti con le procedure previste dal D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento degli incarichi di progettazione?	vedi sopra						
5	Nel caso di conferimento di incarico a società di professionisti e di società di ingegneria, RTI e consorzi, tali soggetti dispongono dei requisiti previsti?	D.Lgs. 163/2006, art. 90						
6	Nel caso di personale interno all'Amministrazione, è stato redatto un atto formale di conferimento dell'incarico, con l'indicazione della durata del servizio e del progetto cofinanziato di riferimento?	DPR 207/2010, art. 10						
7	L'attività è stata realizzata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali?	D.Lgs. 163/2006, art. 90						
8	Sono state stipulate assicurazioni per i rischi professionali in caso di impiego di dipendenti?	vedi sopra						
9	La procedura per la nomina del Direttore dei lavori è conforme alla normativa?	DLgs 163/2006, artt. 90-92 e 130 DPR 207/2010, artt. 272-273						
10	I corrispettivi concordati sono conformi a quanto stabilito dall'art. 92 D.Lgs. 163/2006?	D.Lgs. 163/2006, art. 92						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
11	Il soggetto incaricato ha adempiuto correttamente ai propri compiti e attività?	DLgs 163/2006, art. 130 DPR 207/2010, art. 148						
12	Sono state state compilati le Titoli relativi alle procedure per l'affidamento e attuazione di incarichi di servizi (da Scelta della procedura di appalto, relative soglie e divieto di frazionamento del contratto a Verifica di conformità e chiusura del contratto)?							
C	ServiziCoord.Sicurezza							
T	Specificità del servizio di Coordinamento della sicurezza							
ST	Punti di controllo							
1	La nomina del Coordinatore per la progettazione e del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori è corretta?	DPR 207/2010, art. 10						
2	Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è stato correttamente designato secondo le modalità previste?	D.Lgs. 163/2006, art. 91						
3	Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori è stato correttamente designato secondo le modalità previste?	vedi sopra						
4	Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ha adempiuto a tutti i compiti/attività e obblighi previsti?							
5	Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ha adempiuto a tutti i compiti/attività e obblighi previsti?	DPR 207/2010, art. 39 D.Lgs. 494/1996 e ss.mm.ii., art. 4 e 5 D.Lgs. 81/2008, art. 100						
6	Sono state state compilati i Titoli relativi alle procedure per l'affidamento e attuazione di incarichi di servizi (da Scelta della procedura di appalto, relative soglie e divieto di frazionamento del contratto a Verifica di conformità e chiusura del contratto)?							
C	ServiziCollaudo							
T	Specificità del servizio di Collaudo							
ST	Punti di controllo							
1	L'affidamento dell'incarico di collaudo è stato affidato a:	D.Lgs. 163/2006, art. 120						
1.1	un dipendente della Amministrazione aggiudicatrice?							
1.2	un dipendente con elevata specifica qualifica, in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo della prestazione?							
1.3	sulla base di criteri fissati preventivamente nel rispetto del principio di rotazione e trasparenza?							
1.4	motivando la scelta nel provvedimento di incarico, indicando gli specifici requisiti di competenza ed esperienza, desunti dal curriculum dell'interessato e da ogni altro elemento in possesso dell'Amministrazione?							
2	Nel caso di carenza di organico o ovvero di difficoltà a ricorrere a dipendenti di Amministrazioni aggiudicatrici con competenze specifiche in materia, l'incarico esterno di collaudo è stato affidato secondo le procedure previste dall'art. 91 del D.Lgs. 163/2006?	D.Lgs. 163/2006, art. 120						
3	La carenza di organico interno è stata accertata e certificata dal RUP con atto formale?	vedi sopra						
4	Nel caso di affidamento dell'incarico a soggetti esterni, è stato accertato il possesso dei requisiti specifici fissati dal DPR 207/2010, art. 216 per gli stessi?	DPR 207/2010, art. 216						
5	Nel caso di nomina di una commissione di collaudo, è stato verificato che i componenti abbiano i requisiti previsti?							
6	È stata accertata l'assenza di cause di incompatibilità previste dalla norma per il conferimento dell'incarico di collaudo?	D.Lgs. 163/2006, art. 120 e 141						
7	L'incarico di collaudo è stato affidato secondo le tempistiche previste dal DPR 207/2010, art. 216?	DPR 207/2010, art. 216						
8	Sono presenti i verbali di visita?							
9	È stata accertata l'esistenza e la corretta redazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione dei lavori, secondo le modalità previste?							
10	Sono stati rispettati i termini previsti per il collaudo finale? (Entro e non oltre 6 mesi dal Verbale di ultimazione dei lavori)							
11	È stata effettuata la verifica di conformità per accertare che il collaudo sia stato svolto in modo corretto e in conformità al DPR 207/2010?	DPR 207/2010, artt. 215-238						
12	L'organo di collaudo custodisce la documentazione relativa al collaudo in originale?	DPR 207/2010, art. 217						
13	Il RUP custodisce copia conforme della documentazione di collaudo?	vedi sopra						
14	Sono state state compilati i Titoli relativi alle procedure per l'affidamento e attuazione di incarichi di servizi (da Scelta della procedura di appalto, relative soglie e divieto di frazionamento del contratto a Verifica di conformità e chiusura del contratto)?							
C	Appalto e Stipula contratti							
T	Scelta della procedura di appalto, relative soglie e divieto di frazionamento del contratto							
ST	Punti di controllo							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
1	Esiste un Decreto o una Determina a contrarre?	D.Lgs. 163/2006, art. 11						In caso di servizi in economia, compilare il titolo Specificità delle Procedure in economia. Nel caso in cui la Stazione Appaltante si sia avvalsa per la gestione dell'appalto della ASMEL CONSORTILE considerare la decisione della Corte di Giustizia europea del 04/06/2020 che vieta di utilizzare ASMEL come centrale di committenza
2	Il Decreto o Determina a contrarre motiva la scelta della procedura adottata e ne riporta gli elementi principali?	vedi sopra						
3	È ammissibile la scelta di una procedura permessa in caso di valore stimato del contratto inferiore alle soglie UE in quanto l'importo a base di gara è effettivamente inferiore a tali soglie? (Qualora l'importo a base di gara sia ritenuto prossimo alle soglie previste (a titolo indicativo importo fino al 5% in meno rispetto alle soglie), effettuare e documentare procedure di revisione, finalizzate ad accertare che non siano stati perpetrati comportamenti miranti ad eludere la disciplina prevista per la pubblicità delle gare di appalto)	D.Lgs. 163/2006, art. 28						
4	Il calcolo del valore stimato del contratto è corretto ed è stato rispettato il divieto di frazionamento artificioso del contratto?	D.Lgs. 163/2006, art. 29 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 100% in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo (25% in casi particolari; cfr. Decisione indicata). Si segnala inoltre la Relazione speciale della Corte dei Conti dell'UE "Occorre intensificare gli sforzi per risolvere i problemi degli appalti pubblici nell'ambito della spesa dell'UE nel settore della coesione", che analizza, tra l'altro, le tipologie di errori rilevati dalla Corte nelle procedure di appalto, e in particolare i casi di frazionamento dei contratti di appalto per evitare il superamento delle soglie di riferimento per il diritto dell'UE.						
5	In caso di lavori/servizi aggiuntivi assegnati senza pubblicità e senza giustificazione del ricorso alla procedura negoziata, il valore di tali contratti aggiuntivi avrebbe portato il valore	Cfr. Checklist che le Unità di audit della Commissione Europea competenti impiegano per procedure di appalti pubblici, trasmessa alle Autorità di Audit con Nota n.						Si segnala al riguardo la Nota n. 103356 del 7/10/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, con la quale sono state trasmesse alle Autorità di Audit le Checklist che le Unità di audit della Commissione Europea competenti impiegano per procedure di appalti pubblici. In tali Checklist, la Commissione Europea sottolinea che: "Se un appalto pubblico di lavori ha un valore stimato inferiore alla soglia pertinente, un'amministrazione aggiudicatrice, quando aggiudica appalti pubblici, deve sempre rispettare le regole fondamentali del Trattato, in particolare la libera circolazione dei servizi e il diritto di stabilimento (articoli 43 e 49 del Trattato CE) e così i principi generali del diritto comunitario (in particolare quelli di trasparenza e parità di trattamento). Dalla sentenza della Corte di giustizia del 21 febbraio 2008 (Causa C-412/04, Commissione/Italia) emerge che, qualora sia accertato che un tale contratto è di evidente interesse transfrontaliero, l'assegnazione di tale contratto, in assenza di qualsiasi forma di trasparenza, ad un'impresa con sede nello stesso Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice costituisce una disparità di trattamento a danno delle imprese che potrebbero essere interessate al contratto, ma che si trovano in altri Stati membri. A meno che non sia giustificata da circostanze obiettive, siffatta differenza di trattamento, la quale, escludendo tutte le imprese localizzate in un altro Stato membro, opera principalmente a danno di queste ultime, costituisce una discriminazione indiretta in base alla nazionalità, vietata ai sensi degli articoli 43 e 49 del Trattato CE. Tuttavia, secondo la

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
5	cumulato dei contratti originali e aggiuntivi al di sopra della soglia di riferimento per il diritto dell'UE?	pubblici, trasmesse alle Autorità di Audit con nota n. 103356 del 7/10/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE						sentenza della Corte di Giustizia Europea in Commissione contro Irlanda (causa C-507/03), spetta alla Commissione dimostrare che il contratto presentava davvero un "certo interesse transfrontaliero". "Quando gli auditor rilevano che un'amministrazione aggiudicatrice ha aggiudicato un appalto pubblico, con un valore stimato sotto le soglie, in apparente non rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, dovrebbero cercare di stabilire se vi siano elementi che convalidino un interesse transfrontaliero (ad esempio oggetto del contratto, il suo valore stimato, le particolari caratteristiche del settore interessato incluse la dimensione e la struttura del mercato e le pratiche commerciali, la posizione geografica del luogo di esecuzione, le prove da gare di altri Stati membri o un espresso interesse da parte di imprese di Stati membri diversi). Se ci sono elementi insufficienti a dimostrare l'esistenza di una violazione dei principi generali del Trattato, si dovrebbe esaminare la conformità con la normativa nazionale e, ove opportuno, una violazione dei principi generali del Trattato o della normativa nazionale sugli appalti dovrebbe essere associata ad una violazione del principio di sana gestione finanziaria."
6	Il valore stimato del contratto non supera le soglie di riferimento per il diritto dell'UE?	D.Lgs. 163/2006, art. 125						
7	È stato rispettato il divieto di frazionamento artificioso della prestazione, allo scopo di sottoporla alla disciplina delle prestazioni in economia?	vedi sopra						
8	È stata adottata una procedura di cottimo fiduciario, salvo i casi di amministrazione diretta?	vedi sopra						
9	In caso di affidamento diretto, il valore stimato del contratto non supera 40.000 Euro?	vedi sopra						
10	In caso il Beneficiario abbia ritenuto che non sussista il numero minimo richiesto di soggetti idonei, ha provveduto a comprovare tale affermazione?	vedi sopra						
11	In caso di ricorso all'aggiudicazione mediante procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 57, D.Lgs. 163/2006?	D.Lgs. 163/2006, art. 57 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 25% in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo (riducibile al 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità)						In caso di procedure aperte, ristrette o negoziate o di dialogo competitivo per contratti di valore inferiore alla soglia UE, compilare il Titolo Specificità delle Procedure aperte, ristrette, negoziate o di dialogo competitivo per contratti di valore inferiore alla soglia UE.
12	In caso di ricorso all'aggiudicazione mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 57, D.Lgs. 163/2006?	D.Lgs. 163/2006, art. 57 Si segnala anche la Guida "Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari" della Commissione Europea, la quale include anche una Checklist di controllo sulle procedure di appalto ("Strumento 9").						
T	Specificità delle Procedure in economia							
ST	Punti di controllo							
1	In caso di acquisizione in economia, si è fatto ricorso all'amministrazione diretta o al cottimo fiduciario?	D.Lgs. 163/2006, art. 125						
2	Il ricorso alla procedura di acquisizione in economia è stato previsto nell'ambito di un Regolamento o in un Atto amministrativo generale emanato dalla Stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze?	D.Lgs. 163/2006, art. 125 DPR 207/2010, art. 330						
3	Il ricorso all'acquisizione in economia di servizi è stato effettuato nelle ipotesi previste:	D.Lgs. 163/2006, art. 125						
3.1	risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;							
3.2	necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;							
3.3	prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
3.4	urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale?							
4	In caso di ricorso a Albi o elenchi della Stazione appaltante, questi sono aperti ai soggetti economici dotati dei requisiti richiesti dalla stessa Stazione appaltante e sono soggetti ad aggiornamento almeno annuale?	D.Lgs. 163/2006, art. 125 DPR 207/2010, art. 332						
5	Per servizi di importo pari o superiore a 40.000 Euro e fino alle soglie di riferimento per il diritto UE, l'affidamento mediante cottimo fiduciario è avvenuto nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla Stazione appaltante?	D.Lgs. 163/2006, art. 125						
6	Nel caso di cottimo fiduciario, la lettera di invito contiene gli elementi dell'art. 334 del DPR 207/2010?	DPR 207/2010, art. 334						
7	L'affidatario è in possesso dei requisiti previsti per servizi di pari importo in caso di procedure competitive?	D.Lgs. 163/2006, art. 125						
T	Specificità delle Procedure aperte, ristrette, negoziate o di dialogo competitivo per contratti di valore inferiore alla soglia UE							
ST	Punti di controllo							
1	L'eventuale avviso di pre-informazione è stato pubblicato:	D.Lgs. 163/2006, art. 124						
1.1	sul profilo del Committente?							
1.2	sul sito del Ministero delle Infrastrutture?							
1.3	sul sito dell'Osservatorio sui contratti pubblici?							Consultare sito dati.anticorruzione.it
2	Il bando/avviso di gara è stato pubblicato ex D.Lgs. 163/2006, art. 124, ovvero:	D.Lgs. 163/2006, art. 124 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 100% in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo (25% in casi particolari; cfr. Decisione indicata).						
2.1	GURI?							
2.2	(entro due giorni lavorativi dopo la pubblicazione sulla GURI) profilo del Committente, sito del Ministero delle Infrastrutture, sito dell'Osservatorio sui contratti pubblici?							Consultare sito dati.anticorruzione.it
2.3	(entro dodici giorni lavorativi dopo la pubblicazione sulla GURI o cinque in caso di urgenza) due quotidiani nazionali e due locali, nel luogo dove si esegue il contratto?							
2.4	sul profilo del Committente?							
2.5	Albo della Stazione appaltante?							
3	I termini di ricezione delle domande e delle offerte di partecipazione sono conformi ai termini minimi previsti dalla normativa vigente, ovvero	D.Lgs. 163/2006, art. 124 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo, rettifiche del: • 25% se la riduzione dei termini > = 50% • 10% se la riduzione dei termini > = 30% • 5% per qualsiasi altra riduzione dei termini (tasso riducibile a un valore compreso tra 2% e 5%, se la natura e la gravità della carenza non siano tali da giustificare un tasso del 5%).						
3.1	per le Procedure negoziate senza pubblicazione di un bando di gara verificare che:							
3.1.1	il termine per la ricezione delle offerte (dalla data dell'invio dell'invito) sia stabilito dalla Stazione appaltante;							
3.1.2	tale termine sia di minimo 10 giorni;							
3.2	per le Procedure aperte verificare che sia stato rispettato il termine di:							
3.2.1	15 giorni per la ricezione delle offerte (dalla pubblicazione sulla GURI);							
3.2.2	il termine massimo di 10 giorni e minimo di 7 giorni nel caso di avviso di pre-informazione;							
3.3	per le Procedure ristrette verificare che sia rispettato:							
3.3.1	il termine di 7 giorni per la ricezione delle domande di partecipazione (dalla pubblicazione sulla GURI);							
3.3.2	il termine di 10 giorni per la ricezione delle offerte (dalla data dell'invio dell'invito);							
3.4	per le Procedure negoziate previa pubblicazione di un bando di gara e di dialogo competitivo verificare che sia rispettato:							
3.4.1	il termine di 7 giorni per la ricezione delle domande di partecipazione (dalla pubblicazione sulla GURI);							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
3.4.2	il termine per la ricezione delle offerte (dalla data dell'invio dell'invito): ▪ stabilito dalla Stazione appaltante e minimo 10 giorni; ▪ in caso di avviso di pre-informazione: 10 giorni e minimo 7 giorni;							
3.5	casi di urgenza (che renda impossibile rispettare i termini, con ragioni indicate nel bando di gara);							
3.5.1	procedure ristrette: - termine per la ricezione delle domande di partecipazione (dalla pubblicazione sulla GURI): 10 giorni; - termine per la ricezione delle offerte (dalla data dell'invio dell'invito): 5 giorni;							
3.5.2	procedure negoziate previa pubblicazione di un bando di gara: - termine per la ricezione delle domande di partecipazione (dalla pubblicazione sulla GURI): 10 giorni.							
4	L'esclusione di eventuali offerte anomale è stata esercitata ex D.Lgs. 163/2006, art. 124?	D.Lgs. 163/2006, art. 124 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, una rettifica del 25% in caso l'Amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non abbia richiesto per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito gli elementi costitutivi dell'offerta.						
5	L'avviso sui risultati delle procedure di affidamento è stato pubblicato:	D.Lgs. 163/2006, art. 124						
5.1	sul profilo del Committente?							
5.2	sul sito del Ministero delle Infrastrutture?							
5.3	sul sito dell'Osservatorio sui contratti pubblici?							Consultare sito dati.anticorruzione.it
T	Attuazione delle procedure d'appalto							
ST	Punti di controllo							
1	Ove applicabile, il contenuto del bando di gara corrisponde al modello in Allegato IX A D.Lgs. 163/2006 per garantire che tutti gli elementi necessari siano inclusi nel bando?	D.Lgs. 163/2006, art. 64 e Allegato IX						
2	La descrizione dell'oggetto dell'appalto nel bando di gara e/o nel capitolato d'oneri è sufficiente affinché i potenziali offerenti/candidati siano in grado di determinare l'oggetto dell'appalto stesso?	D.Lgs. 163/2006, art. 122 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo, una rettifica del 10% (la rettifica può essere ridotta al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità); se i lavori/servizi eseguiti non sono stati oggetto di pubblicazione, all'importo corrispondente si applica una rettifica del 100%.						
3	Gli atti di gara pubblicati corrispondono a quelli approvati dalla Stazione appaltante?							
4	Le informazioni indicate nella richiesta di CIG sono coerenti con i dati della selezione realizzata?	Legge n. 136/2010						
5	Il CIG e il CUP sono stati riportati nei documenti di gara?	vedi sopra						
6	Nel caso di procedure ristrette o negoziate con bando di gara, se la Stazione appaltante intende limitare il numero dei partecipanti da invitare, i criteri utilizzati per preselezionare i partecipanti sono stati indicati nel bando di gara o in un correlato documento descrittivo?	D.Lgs. 163/2006, artt. 56, 58, 62 e 67						
7	Ove possibile, le specifiche tecniche sono state definite tenendo conto dei criteri di accessibilità per gli utenti disabili, di una progettazione adeguata per tutti gli utenti, della tutela ambientale?	D.Lgs. 163/2006, art. 68						
8	Le specifiche tecniche consentono parità d'accesso per tutti gli offerenti e non hanno l'effetto di creare ostacoli ingiustificati alla concorrenza?	D.Lgs. 163/2006, art. 68 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 25% (riducibile 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità), in caso di specifiche tecniche discriminatorie.						
9	La Stazione appaltante ha scelto l'offerente secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso o dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando?							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
10	Nel caso in cui sia stato utilizzato il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, il bando di gara prevede i criteri di valutazione (ove necessario i sub criteri) e la relativa ponderazione (eventualmente i sub pesi e i sub punteggi)?	D.Lgs. 163/2006, art. 83 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di mancata indicazione dei criteri di selezione e/o dei criteri di aggiudicazione (e della loro ponderazione), una rettifica del 25% (riducibile 10% o al 5% se i criteri sono stati indicati, ma in modo non sufficientemente dettagliato). Analogia rettifica è prevista in caso di criteri di selezione e/o aggiudicazione illegali e/o discriminatori, oppure non connessi e non proporzionati all'oggetto dell'appalto (riducibile 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità).						
11	Nel caso in cui sia stato utilizzato il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, le varianti in sede di offerta sono state ammesse solo qualora ciò fosse stato previsto nel bando di gara?	D.Lgs. 163/2006, art. 76						
12	Il luogo ove recapitare le domande/offerte è stato indicato in modo preciso?							
13	Il termine di ricezione delle domande/offerte è stato indicato in modo inequivocabile?							
14	In caso siano stati richiesti chiarimenti, tali chiarimenti sono stati forniti in modo pubblico, o comunque a tutte le parti interessate, e scritto?							
15	Sono stati rispettati i termini di invio ai richiedenti dei capitolati d'oneri, documenti e informazioni complementari (laddove non resi disponibili per via elettronica, con idonee indicazioni per l'accesso)?	D.Lgs. 163/2006, artt. 71 (procedure aperte) e 72 (procedure ristrette, negoziate e dialogo competitivo) Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo, rettifiche del: • 25% se il tempo a disposizione dei potenziali offerenti o candidati per ottenere la documentazione di gara è inferiore al 50% rispetto ai termini di ricezione delle offerte; • 10% se tale tempo è inferiore al 60% rispetto agli stessi termini; • 5% se tale tempo è inferiore al 80% rispetto agli stessi termini.						
16	Eventuali proroghe ai termini di ricezione sono state pubblicate con le stesse modalità del bando/avviso?	Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di irregolarità riguardo al presente punto di controllo, una rettifica del 10% (che può essere ridotta al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità).						
17	Tutti i potenziali offerenti sono stati invitati, ove sia stata effettuata una riunione informativa?							
18	La Stazione appaltante ha richiesto condizioni particolari di esecuzione del contratto? (In caso affermativo, verificare che tali condizioni attengano a esigenze sociali o ambientali e siano state comunicate preventivamente all'Autorità di vigilanza e, in sede di offerta, siano state accettate dagli offerenti.)	D.Lgs. 163/2006, art. 69						
19	La Stazione appaltante ha utilizzato idonee modalità per la registrazione delle offerte o domande pervenute e per la conservazione dei plichi?							
20	Le tempistiche di presentazione delle offerte sono state rispettate (verificare i protocolli di acquisizione delle buste contenenti le offerte)?							
21	Nel caso di procedura da aggiudicarsi con il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa:							
21.1	la Commissione di gara è stata nominata ex D.Lgs. 163/2006, art. 84?	D.Lgs. 163/2006, art. 84						
21.2	la Commissione di gara è stata nominata tenendo conto delle professionalità richieste in relazione alla categoria dei servizi previsti?							
21.3	i componenti della Commissione hanno sottoscritto una dichiarazione sull'assenza di un possibile conflitto di interessi?	Es. Guida "Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari" della Commissione Europea.						
21.4	Nel caso di procedura da aggiudicarsi con il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, i criteri di selezione non sono stati utilizzati quali criteri di aggiudicazione?							
22	Sono stati redatti i verbali di valutazione?	D.Lgs. 163/2006, art. 78						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
23	I verbali contengono i contenuti minimi previsti?	D.Lgs. 163/2006, art. 78 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 25% (riducibile al 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità) in caso di mancanza di trasparenza e/o di parità di trattamento nel corso della valutazione, a esempio in caso di: • pista di controllo, in particolare per quanto riguarda il punteggio attribuito ad ogni singola offerta, poco chiara/ingiustificata/ priva di trasparenza o inesistente; • rapporto di valutazione non esistente o non contenente tutti gli elementi richiesti.						
24	È stata esclusa ogni modifica delle offerte in sede di valutazione?	Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 25% (riducibile al 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità) in caso di autorizzazione da parte della Stazione appaltante alla modifica di offerte in sede di valutazione.						
25	È stata esclusa ogni trattativa in fase di valutazione?	Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 25% (riducibile al 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità) in caso l'Amministrazione aggiudicatrice negozi con gli offerenti durante la fase di valutazione.						
26	La Commissione di gara ha verificato per ogni offerta o domanda, la ricorrenza o assenza delle condizioni di esclusione (assunzione provvedimenti conseguenti)?							
27	La valutazione delle offerte è stata eseguita in conformità ai criteri e sub-criteri previsti negli atti di gara (bando, capitolato, disciplinare, lettera di invito, ecc)?	D.Lgs. 163/2006, art. 83 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di modifica dei criteri di selezione dopo l'apertura delle offerte, con conseguenti errori nell'accettare o respingere gli offerenti, una rettifica del 25% (riducibile al 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità). Analogia rettifica è prevista in caso di valutazione degli offerenti/candidati in base a criteri di selezione o di aggiudicazione illegali.						
28	La Stazione appaltante ha verificato la regolarità delle procedure di selezione?	D.Lgs. 163/2006, art. 11 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE assegnati con Procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, la Decisione CE(2013)9527 prevede, in caso di modifica sostanziale delle condizioni indicate nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, una rettifica del 25% (riducibile al 10% o al 5% in funzione della gravità dell'irregolarità).						
29	Sono stati accertati conflitti di interessi tra l'Amministrazione aggiudicatrice e il Beneficiario?	Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 100%, in caso un'Autorità giudiziaria o amministrativa competente abbia accertato tale conflitto di interessi.						
30	È stata effettuata l'aggiudicazione provvisoria da parte della Stazione appaltante?	D.Lgs. 163/2006, art. 11						
31	È stata effettuata l'aggiudicazione definitiva da parte della Stazione appaltante, previa verifica dei requisiti?	vedi sopra						
32	Sono state effettuate le comunicazioni ai concorrenti non aggiudicatari nei termini prescritti?	D.Lgs. 163/2006, art. 79						
33	Eventuali ricorsi sono stati correttamente gestiti dalla Stazione appaltante?							
T	Stipula del contratto							
ST	Punti di controllo							
1	L'affidamento è stato ufficializzato mediante stipula di un atto vincolante tra le parti (contratto/scrittura privata o sottoscrizione di preventivo), secondo la procedura ex D.Lgs. 163/2006, artt. 11 e 12?	D.Lgs. 163/2006, artt. 11 e 12						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
2	Il contratto è regolare e coerente con il contenuto degli atti di gara?	vedi sopra						
3	Il CIG e il CUP sono stati riportati nel contratto con l'appaltatore?	Legge n. 136/2010						
4	La documentazione necessaria per la stipula del contratto è stata acquisita (es. DURC)?	DPR 207/2010, art. 4						
5	Le prescritte garanzie contrattuali sono state acquisite?	D.Lgs. 163/2006, art. 113						
6	In caso di fidejussione assicurativa, la compagnia assicurativa è inclusa nell'apposito elenco IVASS?							
7	È stata verificata l'insussistenza di impedimenti ex art. 10 L. 31/05/1965 n. 575 e s.m.i. (Certificazione antimafia)?							
8	Il Quadro economico è stato rideterminato a seguito dell'appalto ed è inferiore o uguale al piano finanziario dell'operazione?							
9	Il soggetto attuatore è un soggetto esistente, realmente operante e corrisponde con quanto indicato nel contratto?							
10	L'appaltatore ha fornito le informazioni previste sul conto corrente dedicato all'operazione?	Legge n. 136/2010						
C	Esecuzione contratto							
T	Esecuzione del contratto, varianti, imprevisti e servizi complementari							
ST	Punti di controllo							
1	In caso di subappalto, la possibilità era stata prevista nel bando?	D.Lgs. 163/2006, art. 118 DPR 207/2010, art. 170 (ex Reg. 554/1999, art. 141)						
2	In caso di subappalto, le relative modalità sono conformi alla normativa nazionale applicabile in materia?	vedi sopra						
3	Eventuali sospensioni sono avvenute a seguito della verifica circa la sussistenza delle condizioni previste quali avverse condizioni climatiche, forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione dei servizi?	DPR 207/2010, art. 308						
4	Eventuali sospensioni sono state concesse nel rispetto del DPR 207/2010? (es. verbale di sospensione)?	vedi sopra						
5	In caso di varianti in corso d'opera, la motivazione rientra tra quelle previste dall'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 163/2006:	DPR 207/2010, art. 311 comma 2 Sentenze del Tribunale - Regno di Spagna/Commissione Europea T - 540/10 e T - 235/11						
5.1	esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;							
5.2	cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;							
5.3	per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto?							
6	Nel caso di varianti eseguite nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, in aumento o in diminuzione, è stato verificato che:	DPR 207/2010, art. 311 comma 3						
6.1	non abbiano comportato modifiche sostanziali;							
6.2	siano state motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto;							
6.3	siano contenute entro il 5% del valore dell'importo originario del contratto?							
7	Nel caso di varianti in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto si è proceduto:	DPR 207/2010, art. 311 comma 4						
7.1	alla sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni?							
7.2	alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore nel caso in cui le variazioni superi il limite del 5%?							
8	Le varianti per aspetti di dettaglio:	DPR 207/2010, art. 311 comma 6						
8.1	sono state ordinate dal Direttore dell'esecuzione del contratto?							
8.2	non hanno aumentato il valore del contratto?							
8.3	sono state contenute entro i limiti percentuali previsti dal D.Lgs. 163/2006, art. 132?							
9	Sono stati adottati i seguenti atti:	D.Lgs. 163/2006, art. 132						
9.1	perizia di variante?							
9.2	atto di approvazione della variante da parte del RUP?							
9.3	eventuale verbale di accordo sui nuovi prezzi?							
9.4	atto di sottomissione?							
10	Ogni modifica alle condizioni dell'appalto e le sue modalità di applicazione erano espressamente previste, nel bando di gara?	Sentenza della Corte di Giustizia UE - Presetext C-454/06						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
11	Non si sono verificate modifiche sostanziali al contratto (altrimenti, è stata indetta una nuova gara)? Verificare che non si siano verificate modifiche che: - abbiano introdotto condizioni che, se fossero state previste nella procedura di aggiudicazione originaria, avrebbero consentito l'ammissione di offerenti diversi rispetto a quelli originariamente ammessi o avrebbero consentito di accettare un'offerta diversa rispetto a quella originariamente accettata; - abbiano esteso l'appalto, in modo considerevole, a servizi inizialmente non previsti.	Sentenza della Corte di Giustizia UE - Presetext C-454/06 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 10% in caso di modifica sostanziale degli elementi dell'appalto enunciati nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (prezzo, natura dei lavori/ servizi/ forniture, termine di esecuzione, condizioni di pagamento e materiali utilizzati). A tale rettifica si aggiunge la rettifica della somma dell'importo aggiuntivo dell'appalto derivante dalla modifica sostanziale degli elementi dell'appalto.						
12	In caso di imprevisti, è stato rispettato l'art. 1664 del Codice Civile(*)? (Verificare la validità delle giustificazioni addotte dall'aggiudicatore per quanto riguarda tutti i costi classificati come 'imprevedibili'.)	Codice Civile, art. 1664 Si segnala anche la Guida "Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari" della Commissione Europea, la quale include anche una Checklist di controllo sulle procedure di appalto ("Strumento 9").						
13	La revisione del prezzo complessivo laddove accertata l'imprevedibilità delle circostanze è stata approvata dall'Amministrazione?	Codice Civile, art. 1664						
14	In caso di affidamento di servizi complementari:	D.Lgs. 163/2006, art. 57						
14.1	nella determina a contrarre sono indicate le motivazioni del ricorso a servizi complementari?	Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del 100% dei servizi/ lavori complementari, in caso di appalti aggiudicati senza di concorrenza (nel caso in cui tale aggiudicazione costituisca una modifica sostanziale delle condizioni iniziali dell'appalto) e in assenza di estrema urgenza risultante da eventi imprevedibili, o di una circostanza imprevista (se l'importo aggiudicato erroneamente non supera le soglie previste, né il 50% del valore dell'appalto iniziale, la rettifica può essere ridotta al 25%). Tale Decisione prevede anche una rettifica della eventuale quota aggiudicata per lavori/ servizi complementari che superi il 50% del valore dell'appalto iniziale. Si segnala inoltre la Relazione speciale della Corte dei Conti dell'UE "Occorre intensificare gli sforzi per risolvere i problemi degli appalti pubblici nell'ambito della spesa dell'UE nel settore della coesione", che analizza, tra l'altro, le tipologie di errori rilevati dalla Corte nelle procedure di appalto, e in particolare i casi di modifiche o estensioni dell'applicazione dei contratti senza nuove procedure di appalto.						
14.2	è stato accertato che i servizi complementari non fossero già ricompresi nel progetto iniziale e nel contratto iniziale?							
14.3	sussiste la presenza di una circostanza imprevista necessaria per l'affidamento di servizi complementari?							
14.4	l'operatore economico affidatario dei servizi complementari risulta essere il medesimo che esegue il contratto iniziale?							
14.5	i servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla Stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento?							
14.6	il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per servizi complementari non supera il 50% dell'importo del contratto iniziale?							
14.7	la procedura per l'affidamento di servizi complementari è stata espletata conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 163/2006, art. 57?							
14.8	è stato acquisito un nuovo CIG?	Legge n. 136/2010						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
15	In caso di riduzione delle finalità del contratto, vi è stata una corrispondente riduzione del valore del contratto stesso?	D.Lgs. 163/2006, art. 2 Si segnala che, per appalti di valore superiore alle soglie UE, la Decisione CE(2013)9527 prevede una rettifica del valore della riduzione apportata, cui si somma una rettifica del 25% del valore finale dell'appalto, in caso la riduzione apportata sia sostanziale.						
16	Eventuali proroghe all'ultimazione dei servizi sono state concesse nel rispetto del DPR 207/2010?	DPR 207/2010, artt.158, 159 (DPR n. 554/1999, art. 133)						
T	Verifica di conformità e chiusura del contratto							
ST	Punti di controllo							
1	La verifica di conformità è stata effettuata nei termini previsti?	DPR 207/2010, art. 313 e 316						
2	La verifica di conformità è stata effettuata direttamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto o, nei casi previsti dall'art. 314, comma 2 del DPR 207/2010, da un soggetto o da una commissione avente le necessarie competenze tecniche?	DPR 207/2010, art. 313						
3	Il Responsabile del procedimento ha trasmesso al soggetto incaricato della verifica di conformità i necessari documenti?	DPR 207/2010, art. 315						
4	Il processo verbale della verifica di conformità è stato redatto sulla base dei contenuti previsti dall'art. 319 del DPR 207/2010?	DPR 207/2010, art. 319						
5	Il certificato di conformità è stato redatto sulla base di quanto previsto dall'art. 322 del DPR 207/2010 e, se emesso dal Direttore dell'esecuzione, è confermato dal Responsabile del procedimento?	DPR 207/2010, art. 322						
6	Qualora si sia ricorso ad una Attestazione di regolare esecuzione, questa è stata emessa nei tempi previsti?	DPR 207/2010, art. 325						
7	I dati concernenti l'esecuzione del contratto (per contratti di importo superiore a 50.000 Euro) sono stati comunicati all'ANAC entro il termine prescritto?	Legge n. 94/2012, art. 8, comma 2 - bis						
C	IncarichiSpesePagamento							
T	Spese ammissibili e pagamento							
ST	Punti di controllo							
1	I prodotti e servizi cofinanziati sono stati forniti?							
2	La spesa è inerente l'operazione?							
3	Le spese sono state sostenute per interventi ammissibili secondo l'Avviso per la selezione dell'operazione?							
4	La spesa è riferibile esattamente al Beneficiario che richiede l'erogazione del contributo?							
5	La spesa è riferibile esattamente all'operazione oggetto di contributo?							
6	Le voci di costo e le tipologie di spesa sono coerenti con quelle previste nell'Avviso per la selezione dell'operazione?							
7	Le spese rispettano i limiti e massimali previsti per l'operazione?							
8	I corrispettivi rispettano le tabelle ministeriali di riferimento?	D.Lgs. 163/2006, art. 92						
9	Il compenso del collaudatore rispetta il DPR 207/2010?	DPR 207/2010, art. 238						
10	È stato rispettato il divieto di cumulo?							
11	Le spese sono conformi al diritto applicabile, al PO e alle condizioni per il sostegno dell'operazione?							
12	Le condizioni e le modalità per il pagamento dei corrispettivi sono coerenti con la Convenzione stipulata con l'Amministrazione?	D.Lgs. 163/2006, art. 92						
13	Le condizioni e le modalità per il pagamento dei corrispettivi non subordinano il pagamento all'ottenimento del finanziamento dell'opera in questione?	vedi sopra						
14	In caso di impiego di personale interno, l'assicurazione dei dipendenti era inclusa tra le spese tecniche da prevedere nel Quadro economico?	vedi sopra						
15	Sono stati rispettati gli obblighi di informazione e pubblicità in capo ai Beneficiari in fase attuativa (es. loghi)?							
16	La documentazione amministrativa e contabile in originale relativa all'attività cofinanziata è disponibile e correttamente conservata?	Es. Guida "Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari" della Commissione Europea, la quale include anche una Checklist di controllo sulle procedure di appalto ("Strumento 9").						
17	La documentazione giustificativa di spesa è completa?							
18	I mandati di pagamento emessi dal Beneficiario sono corretti e riportano correttamente gli estremi dei giustificativi di spesa cui si riferiscono (numero, data, creditore e conto corrente)?							
19	Gli importi dei mandati di pagamento emessi dal Beneficiario corrispondono agli importi dei giustificativi di spesa a cui si riferiscono, dedotte eventuali spese non ritenute ammissibili dal Beneficiario?							
20	Vi è corrispondenza tra le spese ammissibili e i relativi pagamenti da parte del Beneficiario?							
21	Il Beneficiario ha pagato le spese dichiarate e i mandati di pagamento emessi dal Beneficiario sono quietanzati?							
22	Il fascicolo di operazione è correttamente conservato?							
23	Sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è:	Art 2 DPR n. 22 del 5-02-2018						

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
23.1	pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile?							
23.2	effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente? (Salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)							
23.3	in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta?							
23.4	sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese?							
23.5	tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo?							
23.6	contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione?							
24	Le spese relative alla risoluzione dei reclami sono limitate ai costi sostenuti dalle strutture preposte inerenti le attività di gestione, analisi e definizione dei reclami medesimi?	Art. 22 DPR n. 22 del 5-02-2018						
25	È stato verificato che le spese, sostenute dai Beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione - incluse le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione - siano previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione medesima?	Art.11 DPR n. 22 del 5-02-2018						SPESE CONNESSE ALL'OPERAZIONE
26	Per l'ammissibilità di una spesa, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, è stato verificato che gli importi liquidati dalla Pubblica Amministrazione per sostenere le inottemperanze contributive di un Beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico interessino spese limitatamente alla parte corrispondente agli emolumenti comunque ammessi al sostegno finanziario del Programma e senza pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti?	Art.11 DPR n. 22 del 5-02-2018						
27	Sono escluse dall'ammissibilità ai Fondi SIE le seguenti spese:	Art.13 DPR n. 22 del 5-02-2018 L'art 13 - comma 1 - del DPR precisa che - oltre alle disposizioni di cui all'articolo 69, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 - non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE e fatte salve le previsioni dei regolamenti specifici di ciascun Fondo, i costi relativi operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dai regolamenti specifici di ciascun Fondo.						SPESE NON AMMISSIBILI
27.1	multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie,							
27.2	deprezzamenti e passività,							
27.3	interessi di mora,							
27.4	commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari?							
28	Sono escluse le seguenti spese:	Art.19 DPR n. 22 del 5-02-2018						
28.1	tasse,							
28.2	margini del concedente,							
28.3	altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi?							
29	È stato verificato che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento?	Art.15 DPR n. 22 del 5-02-2018						IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, SPESE LEGALI, ONERI E ALTRE IMPOSTE E TASSE
30	È stato verificato che l'imposta di registro sia stata afferente a un'operazione?							
31	È stato verificato che ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi SIE non sia recuperabile dal Beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni?							
32	In caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori sono stati pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del Programma Operativo, previa detrazione degli interessi creditorî percepiti sugli acconti?							
33	Le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit sono direttamente connesse all'operazione cofinanziata?							
34	Nel caso delle spese per contabilità o audit, queste sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di Gestione?							
35	Le spese afferenti uno o più conti bancari sono state ammesse solo ove l'apertura di tali conti sia stata richiesta per l'esecuzione dell'operazione?							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
36	Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono state previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione?							
37	Sono stati redatti timesheet/relazioni riportanti il dettaglio delle attività svolte?							IN CASO DI IMPIEGO DI PERSONALE INTERNO
38	Sono presenti le buste paga del personale interno incaricato?							
39	Sono presenti gli F24 per il pagamento dei contributi al personale interno incaricato?							
40	È presente il dettaglio della quota di contributi ammessi a cofinanziamento per ciascun F24?							
41	È stato adottato un corretto metodo di calcolo della quota della retribuzione ammessa a cofinanziamento?							
42	Ove applicabile, i SAL/le relazioni sull'attività svolta sono riferibili all'intervento oggetto di finanziamento e correttamente presentati?							IN CASO DI AFFIDAMENTO A PRESTATORE/PROFESSIONISTA
43	I dati relativi all'intestatario della fattura sono corretti e conformi con quelli previsti nel contratto (partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede)?							
44	Gli importi delle fatture sono coerenti con il contratto/incarico?							
45	I servizi riportati nelle fatture sono quelli previsti dal contratto/incarico?							
46	Le fatture sono state annullate con un timbro o dicitura da cui si rilevi l'importo cofinanziamento a valere sul PO o analoga dicitura è inclusa nelle fatture elettroniche?							
47	I mandati di pagamento del saldo hanno data successiva alla verifica di conformità/attestazione di regolare esecuzione/accettazione dei servizi in caso di incarico a singolo professionista?							
48	Il Beneficiario ha verificato che il DURC fosse regolare prima del pagamento, ove applicabile?							
49	Ove applicabile, è stata verificata l'assenza di inadempienze da parte del destinatario del pagamento o sono trascorsi i termini sospensivi previsti al riguardo dal DM 40/2008?							
50	Sono presenti le liberatorie di quietanza da parte del prestatore/professionista?							
51	Il Beneficiario ha conservato copia dei bonifici e gli estratti conto relativi al pagamento al prestatore/professionista?							
52	Il numero di conto corrente del prestatore/professionista corrisponde a quello dedicato previsto dal contratto nel rispetto della normativa sulla tracciabilità?	Legge n. 136/2010						
53	Gli importi delle spese rendicontate sono tracciabili nella contabilità separata o attraverso la codificazione contabile del Beneficiario?							
54	I pagamenti sono avvenuti a partire dal conto corrente dedicato all'operazione?	Legge n. 136/2010						
C	Semplificazione							
T	Semplificazione							
ST	Semplificazione							
1	Sono stati identificati processi e/o procedure che rappresentano oneri amministrativi e costi eccessivi o che possono essere semplificati senza compromettere la garanzia generale e l'efficacia del Sistema di Gestione e Controllo? Se sì, descrivere quali processi e/o procedure e come potrebbero essere semplificati.							
C	Conclusioni							
T	Conclusioni							
ST	Conclusioni							
1	Ex art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014, è possibile affermare che, nel caso dell'operazione oggetto di audit (*):							
1.1	È stato possibile effettuare l'audit sulla base dei documenti giustificativi che costituiscono la pista di controllo (comma 2).							
1.2	Le spese dichiarate alla Commissione Europea sono legittime e regolari (comma 2).							
1.3	L'operazione è stata selezionata secondo i Criteri di selezione del Programma Operativo (comma 2, lett. a)).							
1.4	L'operazione non era stata materialmente completata o pienamente realizzata prima della presentazione, da parte del Beneficiario, della domanda di finanziamento nell'ambito del PO (comma 2, lett. a)).							
1.5	L'operazione è stata attuata conformemente alla Decisione di approvazione e rispetta le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere (comma 2, lett. a)). (Aspetto applicabile anche alle operazioni oggetto di finanziamenti che non sono collegati ai costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, primo comma, lettera e), del Regolamento (UE) n. 1303/2013)							
1.6	Le spese dichiarate alla Commissione Europea corrispondono ai documenti contabili (comma 2, lett. b)).							
1.7	I documenti giustificativi prescritti dimostrano l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 25 del Reg. (UE) n. 480/2014 (comma 2, lett. b) e c)).							
1.8	I dati relativi agli indicatori e ai target intermedi sono affidabili							
1.9	Il contributo pubblico è stato pagato al Beneficiario in conformità all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 (oppure, qualora lo Stato Membro (l'AdG) abbia deciso che il Beneficiario è l'organismo che concede l'aiuto a norma dell'articolo 2, punto 10, lettera a), del Reg. (UE) n. 1303/2013, il contributo pubblico è stato versato dal Beneficiario all'organismo che riceve l'aiuto)							

Livello	Testo	Riferimento normativo	Positivo	Negativo	N.a.	Documenti esaminati	Note	Indicazione
1.10	Per le operazioni oggetto della forma di sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 1, primo comma, lettera e), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sono state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al Beneficiario.							
1.11	Le spese registrate dall'Autorità di Certificazione nel suo sistema contabile in relazione all'operazione sono accurate e complete.							
1.12	È stata riscontrata la riconciliazione tra i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo.							

DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO			
Titolo del Progetto			
CUP			
Codice locale			
Asse			
Priorità di investimento			
Obiettivo specifico			
Azione			
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto			
Stato dell'operazione	In corso		Conclusa
Importo controllato			
CONCLUSIONI			

Riepilogo dei Punti di controllo la cui valutazione è risultata negativa			
1		25	
2		26	
3		27	
4		28	
5		29	
6		30	
7		31	
8		32	
9		33	
10		34	
11		35	
12		36	
13		37	
14		38	
15		39	
16		40	
17		41	
18		42	
19		43	
20		44	
21		45	
22		46	
23		47	
24		48	

Operazione CUP	0					
Conclusione complessiva dell'audit:	Positivo		Parzialmente Positivo		Negativo	
Importo ammissibile riscontrato dall'auditor						

Compilato da:
Data
Nominativo
Firma

Controllato da:
Data
Nominativo
Firma

Approvazione dell'Autorità di Audit:
Data
Nominativo
Firma